



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", e in particolare il comma 1 dell'articolo 19 sui criteri datoriali per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 concernente l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;

**VISTO** il D.P.C.M. 13 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 3 maggio 2016 con il numero 14495, concernente il trasferimento delle risorse umane e strumentali dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'ISFOL all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive, e in particolare l'articolo 10, comma 2, concernente la graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, e la specificazione che *"in attesa della graduazione delle posizioni dirigenziali trova applicazione la seconda fascia retributiva [A] di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 dicembre 2014"*;

**VISTO** il D.I. 28 giugno 2017 con il quale è stato disposto il trasferimento nei ruoli dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro del personale dirigenziale di seconda fascia;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e, in particolare, gli adempimenti previsti dall'articolo 1;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

**VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area funzioni centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 2019 (registrazione alla Corte dei Conti n. 1-3331 del 6 dicembre 2019) di nomina del Direttore Generale dell'ANPAL, Avv. Paola Nicastro;

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 4 aprile 2018, recante “*Criteri in ordine alle modalità di conferimento mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale*”;

**VISTO** l’interpello pubblicato il 30 giugno 2020 per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità al conferimento degli incarichi dirigenziali non generali con scadenza ore 13:00 del 14 luglio 2020;

**CONSIDERATE** le manifestazioni di disponibilità pervenute, in relazione agli incarichi oggetto dell’interpello;

**CONSIDERATA** l’istruttoria effettuata dall’Ufficio competente circa le domande pervenute;

**VISTI** i *curricula* trasmessi a corredo delle domande che presentano i requisiti di ammissibilità all’esito dell’istruttoria, pervenute da parte dei soggetti che hanno espresso preferenza per la Divisione 3;

**VISTO** in particolare il *curriculum vitae* del dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito, che evidenzia particolare professionalità ed esperienza nelle materie di competenza della Divisione 3;

**RITENUTO** di conferire, in ragione di quanto sopra, al dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito, l’incarico di direttore della Divisione 3 per il periodo dal 14 luglio 2020 al 13 luglio 2023;

**VISTE** le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà sull’assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegata l’autocertificazione attestante l’elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell’ultimo biennio, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. Pietro Orazio Francesco FERLITO;

**RITENUTO** di dover indicare i principali obiettivi connessi all’incarico che il dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione del piano della performance e delle successive ed eventuali modifiche ad esso che interverranno nel periodo di durata dell’incarico;

**VISTO** il decreto di conferimento dell’incarico prot. 288 del 14.07.2020

**RITENUTO** di dover rettificare il preambolo del citato decreto nei termini esposti nel presente decreto, ferma restando la parte dispositiva;



- gestire le risorse dei programmi cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo, monitorando le risorse impegnate e quelle spese, ed assicurando il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai programmi;
- presiedere al controllo di primo livello sulle attività dei programmi cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo;
- definire i rapporti con i soggetti beneficiari e gli organismi intermedi.

**- Articolo 3 -  
(Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Pietro Francesco Ferlito deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e – in conformità al CCNL vigente del 9 marzo 2020 - dall'art. 60 del CCNL del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005, e successive modifiche e integrazioni.

**- Articolo 4 -  
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico, in conformità al CCNL vigente del 9 marzo 2020, da corrispondersi al dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

**- Articolo 5 -  
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in conformità con il CCNL vigente del personale dirigente dell'Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo, in conformità alle disposizioni collettive vigenti, nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Roma, 14 luglio 2020

Avv. Paola Nicastro  
